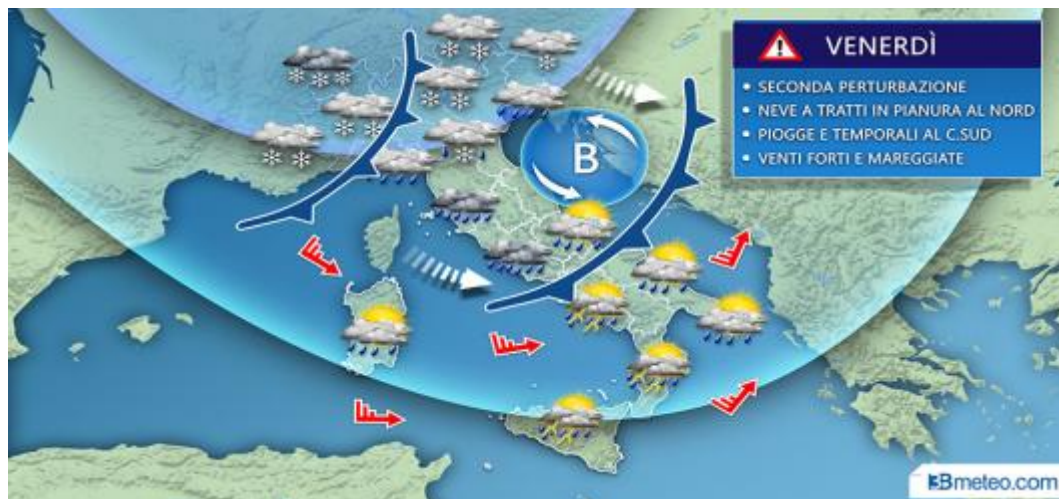


A cura di [Lorenzo Badellino](#)

**SITUAZIONE.** Dopo quella di [giovedì](#) l'ennesima perturbazione raggiungerà il Mediterraneo centrale e l'Italia nelle prossime ore, sospinta da [intense correnti mediamente nordatlantiche](#). Il suo transito è atteso nel corso di venerdì, **Santa Lucia**, in un ambiente di aria sufficientemente fredda da favorire **precipitazioni a carattere nevoso anche in pianura su parte del Nord**. Previste infatti nevicate a quote collinari ma che potranno scendere fino in pianura tra **Piemonte, Lombardia, Emilia**; **a tratti neve possibile in pianura, comunque mista a pioggia, anche sulle pianure del Nordest**. Neve sulle Alpi fino al fondovalle. Rapidamente il fronte si estenderà al Centro-Sud provocando maltempo soprattutto sul versante tirrenico, mentre in giornata tenderà ad esaurire i suoi effetti a partire dal Nordovest. Vediamo i dettagli:

**PERTURBAZIONE VENERDÌ, NEVE A TRATTI IN PIANURA AL NORD** - Peggioramento al Nordovest con precipitazioni in intensificazione fin da giovedì notte e nelle primissime ore di venerdì, ovvero sempre quelle notturne, in rapida estensione al Nordest in mattinata. Fenomeni quindi su **Valle d'Aosta, Piemonte, Ovest Lombardia e Liguria**, [neve possibile fino in pianura](#) su Piemonte (parzialmente in ombra probabilmente il basso Piemonte), Lombardia, Emilia, poi alta pianura e fascia pedemontana veneta, alta pianura e pedemontana friulana; neve a tratti mista a pioggia anche su restante Veneto ed entro fine giornata non esclusa sulla Romagna interna. Flocchi fin sui fondovalle delle Alpi, inizialmente a quote collinari sull'entroterra ligure, specie sul Savonese, ma in successivo rialzo; flocchi in rialzo dai 600/1200m sull'Appennino Emiliano.



Saranno così possibili **focchi di neve in città come Torino, Vercelli, Novara, Alessandria, Milano, Varese, Bergamo, Brescia, Piacenza, Lodi, Cremona, Mantova, Parma, Vicenza e Verona, a tratti possibile ancora su Bologna, Padova, Rovigo.** In pianura attesi accumuli variabili tra 0 e 5cm, oltre 5-10cm dalle zone collinari.

**NEVE ABBONDANTE SULLE ALPI OCCIDENTALI, SUCCESSIVAMENTE TENDE A MIGLIORARE SUL NORDOVEST** - Entro sera però migliora sulle pianure del Nordovest per l'allontanamento del fronte verso levante, mentre i fenomeni si attarderanno sul Triveneto dove si esauriranno definitivamente in nottata. **Neve intensa al mattino sulle Alpi occidentali, specie alta Val Susa, Gran Paradiso e Valle d'Aosta occidentale;** successivamente continuerà a nevicare ad intermittenza su gran parte delle Alpi occidentali, anche con fenomeni abbondanti su Valle d'Aosta centro-occidentale e alte valli torinesi, più deboli sulle Alpi orientali.

**PEGGIORA AL CENTROSUD** - Sul resto d'Italia peggioramento con piogge e rovesci che bagneranno le regioni tirreniche dalla Toscana alla Sicilia, anche con fenomeni temporaleschi sulle coste e neve sull'Appennino centro-settentrionale dai 1300/1600m, più in basso sulla dorsale toscano-emiliana. Iniziali schiarite su regioni adriatiche e ioniche ma con tempo in peggioramento dal pomeriggio per l'arrivo di nubi e piogge o rovesci sparsi. **Rischio forti fenomeni o nubifragi sulle regioni tirreniche, dalla Toscana alla Calabria.** [Attenzione ai venti, ovunque molto sostenuti o anche forti mediamente occidentali con possibili mareggiate sulle coste occidentali delle isole maggiori e su quelle tirreniche.](#) Possibili danni e disagi entro fine giornata.



Per la tendenza meteo consulta le nostre [previsioni a medio e lungo periodo](#).

Segui in diretta l'evoluzione consultando la nostra sezione SATELLITI.

Precipitazioni previste nei prossimi giorni. [Ecco i dettagli grafici](#).

Temperature previste nei prossimi giorni. [Ecco i dettagli grafici](#).